



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
SETTORE 3° - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Dichiarazione art. 80 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) e comma 2 del D.lgs. 50/2016
RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI IN CARICA

Al Comune di Ribera

OGGETTO: Bando di gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.b) del D.lgs. n.50/2016 per l'affidamento del servizio di assistenza igienico-personale alunni diversamente abili residenti a Ribera che frequentano le scuole dell'obbligo dal 01-01-2017 al 31-12-2017 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 3 lettera a) del D.lgs n. 50/2016.
CIG N.Z911C2894E

dati relativi al dichiarante

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il e residente in Prov..... cap
Via/Piazza n.....
in qualità di (specificare se titolare/legale rappresentante/procuratore/altro)
.....
dell'impresa
con sede legale in Prov..... cap
Via/Piazza n.....
Codice Fiscale Partita IVA

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto

D I C H I A R A

di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni di esclusione previste dall'art.80 del *Codice dei Contratti* ed in particolare:

comma 1) – di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

lettera a) – delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

lettera b) – delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

lettera c) – frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

lettera d) – delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

lettera e) – delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

lettera f) – sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

lettera g) – ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

comma 2) – di essere a piena e diretta conoscenza a proprio carico dell'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

comma 5 lett. l) –

barrare il quadratino che interessa

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure in alternativa

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, poiché ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

L'esclusione di cui al presente comma 5) deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Dichiara inoltre di autorizzare il Comune di Ribera al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii. per le finalità attinenti l'appalto di che trattasi.

_____ lì _____

(firma leggibile)

La dichiarazione deve essere resa:

- dal titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
- dai soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal/dai direttore/i tecnico/i o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità.
In tal caso la firma non dovrà essere autenticata ai sensi del DPR n.445/2000